



COMUNICATO STAMPA

Lavoro: firmato in Confindustria il nuovo contratto degli agenti di commercio atteso dal 2006

Dopo ben otto anni di attesa, **gli agenti di commercio hanno il loro nuovo contratto nazionale di lavoro**. E' stato infatti firmato questa mattina dalle parti sociali (FIARC, FNAARC, USARCI, FILCAMS-CGIL, UilTucs, FISASCAT-CISL e UGL Terziario) e le mandanti industriali l'Accordo Economico Collettivo (**AEC**) che la categoria aspettava dal 2006, quando era scaduto il precedente.

"Si tratta di un risultato importante - commenta Domenica Cominci, Presidente Nazionale della Fiarc - in un momento economico particolare e di crisi, ma anche significativo, sia per i miglioramenti ottenuti, sia perché siamo riusciti a vincere le rigidità della controparte industriale che, nella prima fase della trattativa, aveva presentato proposte peggiorative rispetto al testo in vigore fino a ieri".

Fra le novità principali, la **riduzione al 15%** (rispetto al 20% previsto di vecchio AEC) del limite oltre il quale le aziende non possono diminuire le provvigioni (oltre che la zona, la clientela e i prodotti: in sostanza, i parametri che determinano il valore economico di un contratto di agenzia) senza il consenso dell'agente. "Fino al 15% rimane la possibilità di una modifica unilaterale del contratto, di per sé assurda sul piano dei principi, che avevamo chiesto di abolire: il compromesso raggiunto limita almeno questa possibilità".

Grazie al nuovo AEC, gli agenti si vedono confermata anche **l'indennità di clientela**, in pratica il loro Tfr, che Confindustria voleva totalmente abolire; inoltre **l'indennità meritocratica**, cioè la parte di Tfr riconosciuta nel caso in cui l'agente abbia incrementato il fatturato aziendale, risulta finalmente significativa, mentre finora era una somma praticamente simbolica: in gran parte dei casi, poche decine o centinaia di euro.

La **Fiarc**, che ha sottoscritto l'accordo, ha presso le sedi provinciali della **Confesercenti** i propri uffici ai quali gli agenti e rappresentanti di commercio possono rivolgersi per tutte le informazioni sulle principali novità e per la valutazione del loro contratto individuale rispetto al nuovo AEC.

Roma, 30 luglio 2014